



ISTITUTO TECNICO “ E. Scalfaro ” SETTORE TECNOLOGICO

**INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED Elettrotecnica -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA**

[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



ITTS "Ercolino Scalfaro" - Catanzaro
Prot. 0004392 del 14/05/2019
C (Uscita)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott. VITO SANZO

Documento del Consiglio di Classe

15 maggio 2019

CLASSE V sez. C

Indirizzo : ELETTRONICA

Anno Scolastico 2018/2019

- Nella redazione del Documento, il consiglio di classe tiene conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED Elettrotecnica -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

| COD MECC. CZTF010008 | - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
II CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 3
II PROFILO DELLA CLASSE	pag. 4
OBIETTIVI (CONOSCENZE, ABILITA', COMPETENZE RAGGIUNTE)	pag. 7
SUSSIDI DIDATTICI; TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI	pag. 8
PERCORSI INTERDISCIPLINARI	pag. 9
PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE	pag. 10
PCTO (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO – EX ASL)	pag. 11
TIPOLOGIE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE	pag. 12
PROVE EFFETTUATE E INIZIATIVE REALIZZATE DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO	pag. 12
PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO	pag. 13
ALLEGATO 1 - PROGETTAZIONI EDUCATIVO-DIDATTICHE DELLE SINGOLE DISCIPLINE	pag. 15
ALLEGATO 2 – SIMULAZIONI PROVE ESAME DI STATO	pag. 21
ALLEGATO 3 – GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA E SECONDA PROVA	pag. 50
ALLEGATO 4 - CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA	pag. 57
ALLEGATO 5- CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO	pag. 59
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 60



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA
| COD MECC. CZTF010008 | - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it
Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438
E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



IL CONSIGLIO DI CLASSE

COORDINATORE: Prof.ssa: Eleonora Benedetti

DOCENTE	DISCIPLINA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
BENEDETTI ELEONORA	ITALIANO - STORIA	X	X	X
BIAFORA EMANUELE	SCIENZE MOTORIE	X	X	X
DARIO BENEDETTO	ELETTROT. E ELETTRON.	X	X	X
LUCIA GIOVANNI	LAB. ELETTROT. E ELETTRON.	X	X	X
LUPIA SAVERIO	LAB. TECNOL.PROG. SIST. ELETTRONICI SISTEMI AUTOMATICI	X	X	X
NARDINI RITA	RELIGIONE CATTOLICA	X	X	X
NISTICÓ DOMENICO	TECNOL.PROG. SIST. ELETTRONICI	X	X	X
PAONE ANTONIO	MATEMATICA E COMPLEMENTI	X	X	X
ROTUNDO ANTONIA	INGLESE		X	X
SOLURI RAFFAELE	SISTEMI AUTOMATICI	X	X	X



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED Elettrotecnica -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



II PROFILO DELLA CLASSE

• Elenco dei candidati

1. ABDELAZIZ MAHMOUD ABDELAZIZ MOSTAFA
2. ABDELRAZY MAHMOUD ABDELRAZEK ABDELAZIZ
3. BEVACQUA ANTONIO
4. BRUNO GIORGIA
5. CRIFFO' DAVIDE MARIA
6. DE FAZIO FRANCESCO
7. FAHIM MOHAMED TALAL REZK
8. FREGOLA FEDERICO
9. FRUSTACI GIUSEPPE
10. GARRAPETTA MASSIMILIANO
11. MALFA ALFREDO
12. MOHAMED AMMAR KANDIL SADEK
13. NISTICO' SALVATORE
14. SCALI GIUSEPPE
15. SCORDIO MARCELLO
16. SEVERINO RAFFAELE
17. SINOPOLI GIUSEPPE
18. TALARICO CHRISTIAN
19. TALARICO SALVATORE
20. TOMAINO AUGUSTO
21. VATRANO PIERO

• Situazione di partenza

La classe V sez. C è costituita da 21 studenti di cui solo una di sesso femminile; quattro di loro sono di nazionalità egiziana, vincitori di una borsa di studio che ha consentito loro di studiare in Italia. Provengono tutti dalla IV C, tranne due che l'anno precedente non sono stati scrutinati ai sensi dell'Art 14 C 7 DPR 122/2009.

Il tasso di successo scolastico è consistente, infatti tutti gli alunni sono sempre stati promossi, tranne coloro che non sono stati scrutinati l'anno precedente. Il pendolarismo riguarda il 48% degli alunni.

La classe presenta un profilo soddisfacente nell'ambito del processo formativo per quanto attiene la disponibilità al **dialogo educativo** e la **socializzazione**, sebbene eterogenea per capacità, attitudini, preparazione di base e diversa partecipazione al dialogo educativo, oltre che per metodo di lavoro.

Tuttavia, il **livello di preparazione** della classe, pur se non sempre soddisfacente, registra un'apprezzabile crescita culturale, differenziata in base alle potenzialità, alle basi pregresse e agli interessi dei singoli alunni.

Affinché tutti potessero raggiungere gli obiettivi minimi disciplinari, nel corso dell'anno sono stati attivati corsi di recupero nelle discipline d'indirizzo.

Non sempre si è riusciti a suscitare nella totalità degli alunni una fattiva collaborazione e una reale motivazione allo studio, tuttavia molti hanno migliorato la propria preparazione impegnandosi a raggiungere gli obiettivi prefissati. Per la lingua Inglese, in particolare, alcuni studenti riscontrano



ISTITUTO TECNICO “ E. Scalfaro ” SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

| COD MECC. CZTF010008 | - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



ancora delle difficoltà e la ragione di tutto ciò è in parte da ricondursi al fatto che la classe in questione è stata ampiamente penalizzata nel corso degli anni nello studio della L2, in quanto essa ha visto susseguirsi numerose supplenti.

Nel complesso, gli allievi hanno dimostrato consapevolezza di quanto appreso rivelando buone capacità nella rielaborazione autonoma dei contenuti.

I docenti, con impegno e sistematicità, hanno spinto gli studenti ad una più fattiva partecipazione, motivandoli ed incoraggiandoli a perseguire obiettivi di arricchimento personale e di gratificazione.

Rispetto al **comportamento**, la classe non ha presentato problemi di particolare gravità, anche se non è mancata una certa vivacità, comunque controllata.

I rapporti con le famiglie, in occasione di colloqui pomeridiani ma anche nelle normali ore di ricevimento settimanali, sono stati finalizzati ad una proficua collaborazione.

Dalle osservazioni analitiche sui diversi livelli di apprendimento, dalle prove di verifica somministrate in relazione alle varie abilità, il profilo della classe è riassunto nella seguente tabella:

- **Livelli di profitto raggiunti (Basso, Medio, Medio-Alto, Eccellente per n. di alunni)**

Livelli di profitto raggiunti				
tot. n° alunni 21	Basso	Medio	Medio-Alto	Eccellente
Italiano/Storia	9	7	6	4
Inglese	6	9	6	/
Matematica	4	7	7	3
Elettronica	2	12	6	1
Sistemi	5	10	4	2
TPSEE		12	6	3
Scienze Motorie		19	2	

- **Metodologie e strategie condivise**

Il tipo di approccio didattico e le modalità di lavoro utilizzate con la classe per lo sviluppo del programma di lavoro sono stati i seguenti:

- lezioni frontali;
- lezioni partecipate e didattica cooperativa;
- problem solving;
- discussioni finalizzate all'applicazione del metodo induttivo;
- simulazioni;
- azioni di guida nell'utilizzo dei testi in adozione e di qualunque altro sussidio didattico;
- esperienze di laboratorio relativamente alle discipline che ne richiedono l'uso;
- puntuali correzioni dei compiti scritti e coordinamento delle date del loro svolgimento tra i docenti delle diverse discipline;



ISTITUTO TECNICO “ E. Scalfaro ” SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

| COD MECC. CZTF010008 | - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



- rispetto dei tempi di assimilazione individuale dei contenuti disciplinari

Al fine di facilitare la comprensione e l'assimilazione dei contenuti e della metodologia sono stati utilizzati, oltre al libro di testo, schemi, grafici, mappe concettuali, materiale di laboratorio, dispense ed esercitazioni, quotidiani.

Gli allievi, inoltre, hanno avuto la possibilità di disporre della Biblioteca d'Istituto per letture ed eventuali approfondimenti e dei Laboratori per potenziare le attività pratiche; per l'insegnamento dell'Educazione fisica, hanno potuto avvalersi della palestra.

- **Impegno e partecipazione al dialogo educativo**

Su tutti spiccano due studenti che eccellono per l'impegno, la motivazione, l'interesse, la partecipazione e la frequenza.

Un gruppo abbastanza numeroso di alunni si mostra partecipe, è dotato di conoscenze di base appropriate, è motivato, si impegna nello studio individuale e consegue buoni risultati.

Quasi tutti gli altri alunni, durante le attività didattiche, con varie gradazioni, appaiono sufficientemente partecipi ed attenti ma non si impegnano abbastanza nello studio individuale e sono in possesso di conoscenze propedeutiche appena sufficienti.



ISTITUTO TECNICO “E. Scalfaro” SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA
[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it
Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438
E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



OBIETTIVI (CONOSCENZE, ABILITA', COMPETENZE RAGGIUNTE)

La classe ha raggiunto gli obiettivi qui di seguito elencati, con riferimento al PECUP di indirizzo:

Indirizzo Elettronica ed elettrotecnica

ITALIANO

Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di *team working* più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento.

Riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali.

STORIA

Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

INGLESE

Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 (ove raggiungibile) del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di *team working* più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.

MATEMATICA

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo.

Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica. Possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate.

Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.



ISTITUTO TECNICO “ E. Scalfaro ” SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA
[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it
Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438
E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.

Progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.

ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA

Utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza.

Cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale.

Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.
Saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo.

Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

Riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi.

Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita.

Orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio.

SUSSIDI DIDATTICI; TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI

- Libri di testo
- Altri manuali alternativi a quelli in adozione
- Testi di approfondimento
- Dizionari
- Appunti e dispense
- Strumenti multimediali; sussidi audiovisivi e digitali
- Laboratori



ISTITUTO TECNICO “ E. Scalfaro ” SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED Elettrotecnica -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Tra i contenuti disciplinari, alcune tematiche sono state oggetto di particolare attenzione didattica e sono stati trattati con approccio interdisciplinare nei seguenti percorsi:

Percorsi tematici (elencare testi, documenti, immagini, estrapolati dai Programmi disciplinari)	Discipline coinvolte	MATERIALI
La comunicazione professionale	Italiano, Inglese, Matematica, Sistemi, Elettronica, TPSEE, Educazione fisica	Testi e grafici di varia tipologia Curriculum europeo Simulazione del colloquio
La questione meridionale	Italiano, Storia	Sonnino-Franchetti, Inchiesta in Sicilia: Il lavoro dei carusi Verga, Rosso Malpelo Pascoli, Italy Pirandello, Ciàula scopre la luna Sciascia, Il giorno della civetta
Impressionismo ed Espressionismo nella letteratura	Italiano	Claude Monet, Impression, soleil levant, 1873 Pascoli, Lavandare, Nebbia L'urlo di Munch Pirandello, Il fu Mattia Pascal
La guerra	Italiano, Storia, Inglese	Ungaretti, Veglia, Soldati, San Martino del Carso , Calvino, Il sentiero dei nidi di ragno , La pistola John McCrae “ In Flanders fields the poppies blow between the crosses, row on row, that mark our place.... ” Workers at the National Shell-fitting Factory in Nottinghamshire in 1917(Picture) Pre-war Nazi Germany: The Nuremberg Laws World War II: The National Socialist German Workers Party The Blitz The D-Day invasion
Dal superuomo all'inetto	Italiano, Storia, Inglese	D'Annunzio, Il piacere , Incipit Svevo, La coscienza di Zeno , L'ultima sigaretta (cap. 3) Oscar Wilde, “ Books are well written, or badly written. That is all ”
Gli intellettuali e il fascismo	Italiano, Storia	Manifesto degli intellettuali fascisti, 1925 Manifesto degli intellettuali antifascisti, 1925
Applicazioni reali di tematiche di problem solving	Tutte	Schemi tecnici propedeutici alla progettazione; testi di carattere generale.



ISTITUTO TECNICO “E. Scalfaro” SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA
[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it
Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438
E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



PERCORSI di CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Cittadinanza e Costituzione, in coerenza con quanto esplicitato nel PTOF:

Titolo del percorso	Obiettivi	Competenze
Educazione alla legalità: - I principi fondamentali della Costituzione - Il contrasto alle mafie e alla criminalità organizzata - Il lavoro minorile Educazione alla cittadinanza: - L'Unione europea - La UE e l'emergenza climatica - I diritti umani e la Shoah Sicurezza nei luoghi di lavoro: applicazione del DLGS 81/08/ESMI al campo specifico di indirizzo	<ul style="list-style-type: none">– comprendere l'importanza storica e la genesi della Costituzione della Repubblica– individuare i valori su cui si basa la nostra Costituzione in particolare gli articoli riguardanti i Principi Fondamentali– offrire spunti di riflessione e approfondimento anche collegandosi con argomenti di attualità– comprendere l'importanza del bene comune in una visione di economia circolare– analizzare aspetti problematici della vita della Unione Europea e della dimensione dei Diritti Umani- organizzare un pensiero autonomo ed argomentato sugli stessi	<p>Sviluppare ed utilizzare in situazione</p> <p>- competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva: l'esercizio dei doveri e la rivendicazione di diritti</p> <p>- competenze chiave per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'inclusione sociale e l'occupazione: Saper selezionare fonti in ambito territoriale ed in rete. Esporre in pubblico in modo efficace. Applicare le competenze informatiche e di cooperative Learning nel lavoro di gruppo. Organizzare presentazioni nelle modalità consentite dalle tecnologie (video, PowerPoint ecc.)</p>



ISTITUTO TECNICO “E. Scalfaro” SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
 INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA
 [COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it
 Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438
 E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



PCTO (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO – EX ASL)

Esperienza	Luogo e periodo	Contesto	Descrizione	Prodotto/i Realizzato/i	Altro
JA Italia Impresa simulata	ITTS Scalfaro a.s. 2016/2017	Il format didattico della mini-impresa prevede che ogni team imprenditoriale si organizzi come una vera realtà aziendale. Dotandosi di una struttura manageriale e di ruoli operativi, documenti, prassi e regole, ha il fine di sviluppare concretamente un'idea imprenditoriale (un prodotto, un servizio, un'applicazione digitale...) e lanciarla sul mercato, abilitando una micro-attività commerciale.	Impresa in azione	Braccialetto dotato di sensore per far scattare l'allarme ogni volta che si rileva una determinata distanza dal portafogli.	120 h
ITTS Scalfaro	Corso Sicurezza			12 h	
JA Italia Impresa simulata	ITTS Scalfaro a.s. 2017/2018		Impresa in azione	Badge elettronico per registrare la presenza sul posto di lavoro	130 h.



ISTITUTO TECNICO “ E. Scalfaro ” SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



TIPOLOGIE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Tipologie Di verifica	ITALIANO STORIA	INGLESE	MATEMATICA	ELETTROTECNICA ed ELETTRONICA	SISTEMI AUTOMATICI	TPSEE	SCIENZE MOTORIE	RELIGIONE CATTOLICA
Produzione di testi	X							
Traduzioni		X						
Interrogazioni	X		X	X	X	X		
Colloqui	X						X	X
Risoluzione di problemi			X	X	X	X		
Prove strutturate o semistrustrate	X	X	X	X	X	X		

Criteria di valutazione

Le griglie di valutazione della Prima prova (Tipologie A, B, C) e della II Prova, predisposte secondo gli Indicatori forniti dal MIUR (DM 26 novembre 2018), già utilizzate nelle correzioni delle simulazioni e anche in prove ordinarie, sono riportate in allegato al presente Documento.

PROVE EFFETTUATE E INIZIATIVE REALIZZATE DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

- Simulazioni I (19/02/2019) e II (26/03/2019) della Prima Prova
- Simulazioni I (28/02/2019) e II (02/04/2019) della Seconda Prova

PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO



ISTITUTO TECNICO “E. Scalfaro” SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED Elettrotecnica -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO SVOLTI NELL'ANNO SCOLASTICO			
TIPOLOGIA	Descrizione	LUOGO	DURATA
Visite guidate	Maker Faire The European Edition Manifestazione sull'innovazione tecnologica	Roma	13 ottobre 2018
	Viaggio	Barcellona	30 aprile - 5 maggio 2019
Progetti	ECDL	ITTS E. Scalfaro	
	Corso di approfondimento in Matematica e informatica	UNICAL Cosenza	dal 30 novembre 2018 al 12 aprile 2019
Manifestazioni culturali	Incontro con il MOVIMENTO APOSTOLICO “Ti ascolto. I Giovani Protagonisti nella Chiesa e nella società”	Aula Cenacolo	26 novembre 2018
	La Calabria dell'anti 'ndrangheta Giornata di studio sui fenomeni mafiosi	Auditorium “Casalinuovo” di Catanzaro	13 dicembre 2018
	ANED – Associazione Nazionale Emodializzati Dialisi e Trapianto	Aula Cenacolo	7 marzo 2019
	Olimpiadi di Matematica	Bari	
	Mostra “La razza nemica” La propaganda antisemita nazista e fascista	Gallerie del San Giovanni Catanzaro	10 maggio 2019
	Cittadinanza e Costituzione: L'importanza dei giovani nel presente Incontro con Bernard Dika	Aula Cenacolo	17 maggio 2019



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED Elettrotecnica -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



Incontri con esperti	Incontro con TURBO COATING Trattamenti superficiali per componenti industriali e turbine a gas	11 Febbraio 2019 Aula Cenacolo	11 febbraio 2019
	TXT Group Aerospace & Aviation; Solutions supporting customers in hi-tech markets	Aula Cenacolo	29 marzo 2019
	ELIS Roma	Aula Cenacolo	11 aprile 2019
	Incontro con Account Manager della Società Glocal SRL Illustrazione delle opportunità di mobilità transnazionale nell'ambito del programma ERASMUS+	Aula Cenacolo	15 aprile 2019

Attività di Orientamento	Incontro con centro di formazione STUDIUM E CAMPUS	Aula Cenacolo	12 novembre 2018
	Incontro con l'ACCADEMIA DIPLOMATICA Democrazia, dialogo e tolleranza	Aula Cenacolo	22 novembre 2018
	Incontro con l'Università Telematica E-CAMPUS	Aula Cenacolo	6 dicembre 2018
	Incontro con la COOPERATIVA SERVIZI E FORMAZIONE (Università telematica PEGASO di Catanzaro)	Aula Cenacolo	20 dicembre 2018
	ASSORIENTA	Aula Cenacolo	10 gennaio 2019
	Incontro con le FORZE ARMATE Opportunità offerte dall'Esercito Italiano	Aula Cenacolo	17 gennaio 2019
	Incontro con UNICAL Cosenza	Aula Cenacolo	13 febbraio 2019
	Fondazione Astrea	Aula Cenacolo	27 febbraio 2019



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA
[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it
Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438
E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



ALLEGATO n. 1

Progettazioni educativo-didattiche delle singole discipline*

*Devono esplicitare i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi, i tempi, i criteri e gli strumenti di valutazione, gli obiettivi raggiunti

Progettazione didattica	Disciplina	ITALIANO
DOCENTE	PROF.SSA ELEONORA BENEDETTI	
LIBRI DI TESTO E ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	Sambugar-Salà, <i>Letteratura & oltre</i> , vol. 3, La Nuova Italia Piattaforma didattica Weschool	
METODOLOGIA	Per l'attuazione dell'insegnamento della disciplina sul versante letterario, in vista degli obiettivi stabiliti e dei vincoli posti sui contenuti, in linea di massima, si è rispettata la prassi di seguire l'avanzare della produzione letteraria secondo una cronologia, per innestare via via su di essa la lettura dei testi, scelti in modo da consentire di cogliere aspetti significativi dell'opera e di correlarla al sistema letterario e al contesto culturale, oltre a fornire continue occasioni per esercitare le capacità linguistiche degli alunni e per ampliare le loro conoscenze sulla lingua.	
OBIETTIVI E LIVELLI RAGGIUNTI	<ol style="list-style-type: none">1. Conoscere i principali autori, opere e correnti letterarie.2. Saper contestualizzare l'opera, l'autore, la corrente;3. Saper individuare in particolari momenti storici gli influssi reciproci tra le lingue e le letterature che entrano in contatto tra loro;4. Saper interpretare il testo letterario (alla luce delle proprie conoscenze e con un apporto critico personale)5. Saper cogliere nei testi problematiche umane generali;6. Saper utilizzare la letteratura come conoscenza della realtà.7. Sviluppare il piacere della lettura	
VERIFICHE E VALUTAZIONE	2 prove scritte per ogni quadrimestre tra: 2 verifiche per l'orale nelle quali l'alunno deve dimostrare di: sapersi esprimere in modo linguisticamente corretto	



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED Elettrotecnica -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA
[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it
Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438
E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



	saper organizzare un discorso organico su un argomento richiesto svolgendo analisi sui testi proposti e operando raffronti e contestualizzazioni aver interiorizzato e, eventualmente, approfondito l'argomento
CONTENUTI PER MACROARGOMENTI	Il secondo Ottocento - Il Positivismo - Il Verismo (Verga) - Il Crepuscolarismo - Le Avanguardie storiche - Il Decadentismo - Pascoli - D'Annunzio - Pirandello - Svevo - Ungaretti - Montale - Levi - Calvino - Sciascia
Progettazione didattica	Disciplina STORIA
DOCENTE	PROF.SSA ELEONORA BENEDETTI
LIBRI DI TESTO E ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	Bertini, <i>La lezione della storia</i> dal Novecento ad oggi, Mursia
METODOLOGIA	La metodologia ha previsto per ogni unità il seguente percorso: <ul style="list-style-type: none">• contestualizzazione dell'argomento• presentazione dell'argomento• consultazione del libro di testo e di altri eventuali appunti• visione di filmati-documenti di carattere storico• collegamento con argomenti già noti• confronto e discussione su problemi eventualmente emersi• verifica sommativa orale
OBIETTIVI RAGGIUNTI	<ul style="list-style-type: none">• Possesso degli elementi fondamentali che danno conto della complessità dell'epoca studiata.• Capacità di collegare ed interpretare criticamente le conoscenze acquisite.• Capacità di scoprire la dimensione storica del presente.
VERIFICHE E VALUTAZIONE	Minimo due verifiche per quadrimestre. La valutazione si basa su: <ul style="list-style-type: none">• quantità e qualità delle informazioni possedute;• coerenza e coesione delle informazioni riportate;



ISTITUTO TECNICO “E. Scalfaro” SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED Elettrotecnica -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA
[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it
Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438
E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



	<ul style="list-style-type: none">• uso del registro linguistico adeguato;• capacità di argomentare;• capacità di affrontare con metodo critico un tema;• uso corretto del codice lingua;• continuità dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo, della capacità di autocorrezione.
CONTENUTI PER MACROARGOMENTI	L'Italia nell'età giolittiana L'età della Grande Guerra La rivoluzione russa I totalitarismi La seconda guerra mondiale Il mondo bipolare
Progettazione didattica	Disciplina MATEMATICA
DOCENTE	PROF. ANTONIO PAONE
LIBRI DI TESTO E ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	Libro di testo, schede di lavoro Bergamini – Trifone – Barozzi, <i>Matematica verde</i> , vol. V, Zanichelli
METODOLOGIA	Il metodo utilizzato è improntato ai criteri della partecipazione, dell'efficienza, della gradualità e della chiarezza, attraverso <ul style="list-style-type: none">- lezione dialogata che dia ampio spazio agli interventi- situazioni problematiche nelle quali lo studente opera in prima persona- suddivisione del problema in sotto-problemi di più semplice soluzione, riportandoli a situazioni già esplorate in precedenti esperienze.- lezione frontale per la sistemazione dei contenuti
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Saper rappresentare graficamente il grafico probabile di una qualsiasi funzione Conoscere il concetto di derivata di una funzione e la relazione che lega continuità e derivabilità di una funzione Saper calcolare la derivata di una funzione ed applicare i teoremi sul calcolo delle derivate Saper calcolare la derivata di una funzione composta Determinare la tangente al grafico di una funzione in un suo punto Conoscere e saper utilizzare i teoremi del calcolo differenziale Concavità e flessi, asintoti Risolvere problemi di massimo e minimo
VERIFICHE E VALUTAZIONE	Verifiche orali Interventi estemporanei Verifiche sommative scritte Test a risposta multipla



ISTITUTO TECNICO “E. Scalfaro” SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
 INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA
 | COD MECC. CZTF010008 | - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it
 Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438
 E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



CONTENUTI PER MACROARGOMENTI	Il grafico probabile di una funzione Richiami su domini, segno e limiti di una funzione La derivata di una funzione e i teoremi di calcolo differenziale Lo studio delle funzioni Gli integrali
Progettazione didattica	Disciplina INGLESE
DOCENTE	PROF.SSA ANTONELLA ROTUNDO
LIBRI DI TESTO E ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	<i>New Surfing the World</i> English for New Technology
METODOLOGIA	Il metodo utilizzato è stato quello comunicativo. Ogni argomento studiato è stato esposto da ciascun alunno sotto forma di riassunto e rielaborato in maniera personale.
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Allargare i propri orizzonti culturali, operare un confronto tra quanto è avvenuto nel proprio Paese e nel Paese di cui si studia la lingua. Analizzare i contesti e le tematiche degli autori e dei periodi storici trattati. Riassumere in lingua quanto studiato. Lettura, comprensione e rielaborazione personale di testi riguardanti le Istituzioni, la società ed alcuni percorsi storici, per conoscere ed ampliare le proprie conoscenze sul mondo anglofono. Comprendere in maniera globale ed analitica testi tecnici relativi al settore d'indirizzo. Trasporre in lingua italiana testi scritti di carattere tecnologico
VERIFICHE E VALUTAZIONE	Test di vario tipo, domande aperte, test da completare e/o da correggere, questionari, esercizi a scelta multipla e comprensione del testo. Sono state somministrate in itinere anche parti riguardanti le prove Invalsi
CONTENUTI PER MACROARGOMENTI	Civilisation London : From Londinium to Greater London London transport The West End and Bloomsbury The City The South Bank The East End Government and Politics : A constitutional monarchy Elections The Government



ISTITUTO TECNICO “ E. Scalfaro ” SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED Elettrotecnica -
 INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA
 [COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it
 Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438
 E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



	<p>The British Parliament Brexit Microlingua Read a Data Sheet Amplifiers Oscillators Alan Turing and « intelligent machines » Encryption What is a microprocessor The microprocessor Jobs in technology The Curriculum Vitae What the letter of application should contain</p>
<p>Progettazione didattica Disciplina SISTEMI AUTOMATICI</p>	
DOCENTE	PROFF. RAFFAELE SOLURI LUPIA SAVERIO
LIBRI DI TESTO E ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	Cerri – Ortolani – Venturi, <i>Corso di Sistemi Automatici</i> , Hoepli Attrezzatura di laboratorio, dispense, appunti dalle lezioni, e-book
METODOLOGIA	Laboratorio (Scilab, acquisizione dati), lezione frontale, esercitazioni, dialogo formativo, problem solving.
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione
VERIFICHE E VALUTAZIONE	Verifiche scritte, verifiche orali, prove di laboratorio, svolgimento dei compiti assegnati, partecipazione, alle attività didattiche. La valutazione degli apprendimenti e degli obiettivi formativi è avvenuta secondo le griglie definite nel dipartimento di elettronica ed elettrotecnica.
CONTENUTI PER MACROARGOMENTI	Trasformate di Laplace. Sistemi del primo e secondo ordine. Diagrammi di Bode e Nyquist. Stabilità e Controllo dei sistemi Classificazione per tipi dei sistemi ed errori a regime. Catena di acquisizione dati.



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED Elettrotecnica -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA
[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it
Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438
E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



Progettazione didattica		Disciplina	TPSEE
DOCENTE	PROFF. NISTICÒ DOMENICO – LUPIA SAVERIO		
LIBRI DI TESTO E ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	<i>Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici</i> vol. 3 Hoepfi - Verifiche e collaudi in Laboratorio		
METODOLOGIA	Laboratorio lezione frontale esercitazioni dialogo formativo problem solving		
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Valutare le caratteristiche del sensore più idoneo per il rilievo e controllo di una grandezza fisica Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi; Comprendere la struttura di un microcontrollore Descrivere il funzionamento di ogni blocco costituente un microcontrollore Comprendere il linguaggio di programmazione (C++) Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi Descrivere le principali norme di sicurezza sul lavoro		
VERIFICHE E VALUTAZIONE	Prova strutturata, prova semi-strutturata, prova in laboratorio, relazione, interrogazioni. La valutazione ha tenuto conto dell'impegno, della partecipazione alle attività scolastiche, dell'acquisizione ed elaborazione di competenze, conoscenze e abilità, delle abilità linguistiche ed espressive.		
CONTENUTI PER MACROARGOMENTI	Catena acquisizione dati; Sensori; Circuiti di condizionamento; Microcontrollore (Arduino); Progetti con Arduino (controllo temperatura e semaforo); Disegno, montaggio e collaudo di progetti (Sonda logica TTL, amplificatore audio, alimentatore stabilizzato); Sicurezza sui luoghi di lavoro.		
Progettazione didattica		Disciplina	EDUCAZIONE FISICA
DOCENTE	PROF. EMANUELE BIAFORA		
LIBRI DI TESTO E ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	Del Nista, Tasselli, Parker – <i>Praticamente Sport</i> – D'Anna Giornali, pubblicazioni, manuale scolastico, attrezzi ginnici		
METODOLOGIA	Lezione dialogata e frontale Dimostrazioni ed esercitazioni pratiche		



ISTITUTO TECNICO “E. Scalfaro” SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



OBIETTIVI RAGGIUNTI	Conoscere il proprio corpo ed i metodi di allenamento Realizzare progetti sportivi finalizzati. Mettere in pratica le norme ai fini della prevenzione
VERIFICHE E VALUTAZIONE	Verifiche orali: Esposizione argomentata Verifiche pratiche: Attività pratiche <ul style="list-style-type: none">• Criteri di valutazione Orale: Scala di predeterminazione delle corrispondenze fra voti e livelli di conoscenze, abilità e competenze Pratica: interesse, partecipazione, esecuzione del gesto sportivo, autonomia di esecuzione. Capacità di rielaborare e personalizzare
CONTENUTI PER MACROARGOMENTI	Pallavolo - Pallacanestro <ul style="list-style-type: none">• Composizione squadra• Fondamenti individuali• Regole Calcetto – Calcio-tennis <ul style="list-style-type: none">• Composizione squadra• Fondamenti individuali• Regole Nozioni di pronto soccorso Doping (nozioni)



ISTITUTO TECNICO “ E. Scalfaro ” SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA
[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it
Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438
E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



ALLEGATO n. 2

Simulazioni Prove Esame di Stato

PRIMA PROVA SCRITTA (19/02/2019) – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Giovanni Pascoli, *Patria*

Sogno d'un dí d'estate.

Quanto scampanellare
tremulo di cicale!

Stridule pel filare
moveva il maestrale
le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole
in fascie polverose:
erano in ciel due sole
nuvole, tenui, róse¹:
due bianche spennellate

in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,
fratte di tamerice²,
il palpito lontano
d'una trebbiatrice,
l'*angelus* argentino³...

¹ corrose

² cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

³ il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA
[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it
Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438
E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



dov'ero? Le campane
mi dissero dov'ero,
piangendo, mentre un cane
latrava al forestiero,
che andava a capo chino.

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dì d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

PRIMA PROVA SCRITTA (19/02/2019) – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Elsa Morante, *La storia* (Torino, Einaudi 1974, pag. 168).

La Storia, romanzo a sfondo storico pubblicato nel 1974 e ambientato a Roma durante e dopo l'ultima guerra (1941-1947), è scritto da Elsa Morante (1912-1985) negli anni della sua maturità, dopo il successo di "Menzogna e sortilegio" e de "L'isola di Arturo". I personaggi sono esseri dal destino insignificante, che la Storia ignora. La narrazione è intercalata da pagine di eventi storici in



ISTITUTO TECNICO “E. Scalfaro” SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA
[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it
Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438
E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



ordine cronologico, quasi a marcare la loro distanza dall'esistenza degli individui oppressi dalla Storia, creature perdenti schiacciate dallo "scandalo della guerra".

Una di quelle mattine Ida, con due grosse sporte al braccio, tornava dalla spesa tenendo per mano Ueseppe. [...] Uscivano dal viale alberato non lontano dallo Scalo Merci, dirigendosi in via dei Volsci, quando, non preavvisato da nessun allarme, si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante. Ueseppe levò gli occhi in alto, e disse: "Lioplani"⁴. E in quel momento l'aria fischiò, mentre già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle e il terreno saltava d'intorno a loro, sminuzzato in una mitraglia di frammenti.

"Ueseppe! Ueseppe!" urlò Ida, sbattuta in un ciclone nero e polveroso che impediva la vista: "Mà sto qui", le rispose all'altezza del suo braccio, la vocina di lui, quasi rassicurante. Essa lo prese in collo⁵ [...].

Intanto, era cominciato il suono delle sirene. Essa, nella sua corsa, sentì che scivolava verso il basso, come avesse i pattini, su un terreno rimosso che pareva arato, e che fumava. Verso il fondo, essa cadde a sedere, con Ueseppe stretto fra le braccia. Nella caduta, dalla sporta le si era riversato il suo carico di ortaggi, fra i quali, sparsi ai suoi piedi, splendevano i colori dei peperoni, verde, arancione e rosso vivo.

Con una mano, essa si aggrappò a una radice schiantata, ancora coperta di terriccio in frantumi, che sporgeva verso di lei. E assestandosi meglio, rannicchiata intorno a Ueseppe, prese a palparlo febbrilmente in tutto il corpo, per assicurarsi ch'era incolume⁶. Poi gli sistemò sulla testolina la sporta vuota come un elmo di protezione. [...] Ueseppe, accucciato contro di lei, la guardava in faccia, di sotto la sporta, non impaurito, ma piuttosto curioso e soprapensiero. "Non è niente", essa gli disse, "Non aver paura. Non è niente". Lui aveva perduto i sandaletti ma teneva ancora la sua pallina stretta nel pugno. Agli schianti più forti, lo si sentiva appena tremare:

"Nente..." diceva poi, fra persuaso e interrogativo.

I suoi piedini nudi si bilanciavano quieti accosto⁷ a Ida, uno di qua e uno di là. Per tutto il tempo che aspettarono in quel riparo, i suoi occhi e quelli di Ida rimasero, intenti, a guardarsi. Lei non avrebbe saputo dire la durata di quel tempo. Il suo orologio da polso si era rotto; e ci sono delle circostanze in cui, per la mente, calcolare una durata è impossibile.

Al cessato allarme, nell'affacciarsi fuori di là, si ritrovarono dentro una immensa nube pulverulenta⁸ che nascondeva il sole, e faceva tossire col suo sapore di catrame: attraverso questa nube, si vedevano fiamme e fumo nero dalla parte dello Scalo Merci. [...] Finalmente, di là da un casamento semidistrutto, da cui pendevano travi e le persiane divelte⁹, fra il solito polverone di rovina, Ida ravvisò¹⁰, intatto, il casamento¹¹ con l'osteria, dove andavano a rifugiarsi le notti degli allarmi. Qui Ueseppe prese a dibattersi con tanta frenesia che riuscì a svincolarsi dalle sue braccia

⁴ Lioplani: sta per aeroplani nel linguaggio del bambino.

⁵ in collo: in braccio.

⁶ incolume: non ferito.

⁷ accosto: accanto.

⁸ pulverulenta: piena di polvere.

⁹ divelte: strappate via.

¹⁰ ravvisò: cominciò a vedere, a riconoscere.

¹¹ il casamento: il palazzo, il caseggiato.



ISTITUTO TECNICO “E. Scalfaro” SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED Elettrotecnica -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA
[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it
Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438
E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



e a scendere in terra. E correndo coi suoi piedini nudi verso una nube più densa di polverone, incominciò a gridare:

“Bii! Biii! Biiii!”¹²

Il loro caseggiato era distrutto [...]

Dabbasso delle figure urlanti o ammutolite si aggiravano fra i lastroni di cemento, i mobili sconquassati, i cumuli di rottami e di immondezze. Nessun lamento ne saliva, là sotto dovevano essere tutti morti. Ma certune di quelle figure, sotto l’azione di un meccanismo idiota, andavano frugando o rasgando con le unghie fra quei cumuli, alla ricerca di qualcuno o qualcosa da recuperare. E in mezzo a tutto questo, la vocina di Useppe continuava a chiamare:

“Bii! Biii! Biiii!”

Comprensione e analisi

1. L’episodio rappresenta l’incursione aerea su Roma del 19 luglio 1943. Sintetizza la scena in cui madre e figlioletto si trovano coinvolti, soffermandoti in particolare sull’ambiente e sulle reazioni dei personaggi.
2. «Si udì avanzare nel cielo un clamore d’orchestra metallico e ronzante»; come spieghi questa descrizione sonora? Quale effetto produce?
3. Il bombardamento è filtrato attraverso gli occhi di Useppe. Da quali particolari emerge lo sguardo innocente del bambino?
4. Nel racconto ci sono alcuni oggetti all’apparenza incongrui ed inutili che sono invece elementi di una memoria vivida e folgorante, quasi delle istantanee. Prova ad indicarne alcuni, ipotizzandone il significato simbolico.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il romanzo mette in campo due questioni fondamentali: da una parte il ruolo della Storia nelle opere di finzione, problema che da Manzoni in poi molti scrittori italiani hanno affrontato individuando diverse soluzioni; dall’altra, in particolare in questo brano, la scelta dello sguardo innocente e infantile di un bambino, stupito di fronte ad eventi enormi e incomprensibili. Sviluppa una di queste piste mettendo a confronto le soluzioni adottate dalla Morante nel testo con altri esempi studiati nel percorso scolastico o personale appartenenti alla letteratura o al cinema novecentesco e contemporaneo.

¹² Bii: deformazione infantile di Blitz, il nome del cane che viveva con Ida e Useppe.



ISTITUTO TECNICO “E. Scalfaro” SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED Elettrotecnica -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA
[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it
Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438
E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



PRIMA PROVA SCRITTA (19/02/2019) – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Arnaldo Momigliano considera caratteristiche fondamentali del lavoro dello storico l'interesse generale per le cose del passato e il piacere di scoprire in esso fatti nuovi riguardanti l'umanità¹³. È una definizione che implica uno stretto legame fra presente e passato e che bene si attaglia anche alla ricerca sulle cose e i fatti a noi vicini.

Ma come nascono questo interesse e questo piacere? La prima mediazione fra presente e passato avviene in genere nell'ambito della famiglia, in particolare nel rapporto con i genitori e talvolta, come notava Bloch, ancor più con i nonni, che sfuggono all'immediato antagonismo fra le generazioni¹⁴. In questo ambito prevalgono molte volte la nostalgia della vecchia generazione verso il tempo della giovinezza e la spinta a vedere sistematizzata la propria memoria fornendo così di senso, sia pure a posteriori, la propria vita. Per questa strada si può diventare irritanti *laudatores temporis acti* ("lodatori del tempo passato"), ma anche suscitatori di curiosità e di *pietas* ("affetto e devozione") verso quanto vissuto nel passato. E possono nascere il rifiuto della storia, concentrandosi prevalentemente l'attenzione dei giovani sul presente e sul futuro, oppure il desiderio di conoscere più e meglio il passato proprio in funzione di una migliore comprensione dell'oggi e delle prospettive che esso apre per il domani. I due atteggiamenti sono bene sintetizzati dalle parole di due classici. Ovidio raccomandava *Laudamus veteres, sed nostris utemur annis* («Elogiamo i tempi antichi, ma sappiamo muovere nei nostri»); e Tacito: *Ulteriora mirari, presentia sequi* («Guardare al futuro, stare nel proprio tempo»)¹⁵.

L'insegnamento della storia contemporanea si pone dunque con responsabilità particolarmente forti nel punto di sutura tra passato presente e futuro. Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: dissepellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi¹⁶; ricostruire, per compiacercene o dolercene, il percorso che ci ha condotto a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi. Appare ovvio che nella storia contemporanea prevalga la seconda motivazione; ma anche la prima vi ha una sua parte. Innanzi tutto, i morti da dissepellire possono essere anche recenti. In secondo luogo ciò che viene dissepolto ci affascina non solo perché diverso e sorprendente ma altresì per le sottili e nascoste affinità che scopriamo legarci ad esso. La tristezza che

¹³ A. Momigliano, *Storicismo rivisitato*, in Id., *Sui fondamenti della storia antica*, Einaudi, Torino 1984, p. 456.

¹⁴ M. Bloch, *Apologia della storia o mestiere dello storico*, Einaudi, Torino 1969, p. 52 (ed. or. *Apologie pour l'histoire ou métier d'historien*, Colin, Paris 1949).

¹⁵ *Fasti*, 1, 225; *Historiae*, 4.8.2: entrambi citati da M. Pani, *Tacito e la fine della storiografia senatoria*, in *Cornelio Tacito, Agricola, Germania, Dialogo sull'oratoria*, introduzione, traduzione e note di M. Stefanoni, Garzanti, Milano 1991, p. XLVIII.

¹⁶ *Corti e palagi*: cortili e palazzi.



ISTITUTO TECNICO “E. Scalfaro” SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA
[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it
Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438
E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



è insieme causa ed effetto del risuscitare Cartagine è di per sé un legame con Cartagine¹⁷.

Claudio PAVONE, *Prima lezione di storia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari 2007, pp. 3-4

Claudio Pavone (1920 - 2016) è stato archivista e docente di Storia contemporanea.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Su quali fondamenti si sviluppa il lavoro dello storico secondo Arnaldo Momigliano (1908-1987) e Marc Bloch (1886-1944), studiosi rispettivamente del mondo antico e del medioevo?
3. Quale funzione svolgono nell'economia generale del discorso le due citazioni da Ovidio e Tacito?
4. Quale ruolo viene riconosciuto alle memorie familiari nello sviluppo dell'atteggiamento dei giovani verso la storia?
5. Nell'ultimo capoverso la congiunzione conclusiva “dunque” annuncia la sintesi del messaggio: riassumilo, evidenziando gli aspetti per te maggiormente interessanti.

Produzione

A partire dall'affermazione che si legge in conclusione del passo, «Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi; ricostruire [...] il percorso a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi», rifletti su cosa significhi per te studiare la storia in generale e quella contemporanea in particolare. Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti espliciti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi - se lo ritieni utile - suddividere in paragrafi.

PRIMA PROVA SCRITTA (19/02/2019) – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture

¹⁷ «Peu de gens devineront combien il a fallu être triste pour ressusciter Carhage»: così Flaubert, citato da W. Benjamin nella settima delle *Tesi della filosofia della Storia*, in *Angelus novus*, traduzione e introduzione di R. Solmi, Einaudi, Torino 1962, p. 75.



ISTITUTO TECNICO “ E. Scalfaro ” SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED Elettrotecnica -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce.

Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell'*homo societatis* sull'*homo biologicus*. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coesenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale».

Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale.

Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua *Autobiografia*: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Antonio CASSESE, *I diritti umani oggi*, Economica Laterza, Bari 2009 (prima ed. 2005), pp. 230-231

Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale.





ISTITUTO TECNICO “ E. Scalfaro ” SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED Elettrotecnica -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA
[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it
Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438
E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.
3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?
4. Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la *tutela internazionale dei diritti umani* e i *fenomeni naturali* impercettibili.
5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

Produzione

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

PRIMA PROVA SCRITTA (19/02/2019)– ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Una rapida evoluzione delle tecnologie è certamente la caratteristica più significativa degli anni a venire, alimentata e accelerata dall'arrivo della struttura del Villaggio Globale. [...] Il parallelo darwiniano può essere portato oltre: come nei sistemi neuronali e più in generale nei sistemi biologici, l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione. Ad esempio, se limitassimo il raggio di interazione tra individui ad alcuni chilometri, come era il caso della società rurale della fine dell'Ottocento, ritorneremmo ad una produttività comparabile a quella di allora. L'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il “*melting pot*”, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività.

La comunità scientifica è stata la prima a mettere in pratica un tale “*melting pot*” su scala planetaria. L'innovazione tecnologica che ne deriva, sta seguendo lo stesso percorso. L'internazionalizzazione della scienza è quasi un bisogno naturale, dal momento che le leggi della Natura sono evidentemente universali ed espresse spesso con il linguaggio comune della matematica. È proprio a causa di questa semplicità che tale esempio costituisce un utile punto di riferimento.

Esso prova che la globalizzazione è un importante mutante “biologico”, una inevitabile tappa nell'evoluzione. Molte delle preoccupazioni espresse relativamente alle



ISTITUTO TECNICO “E. Scalfaro” SETTORE TECNOLOGICO

**INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA
| COD MECC. CZTF010008 | - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it
Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438
E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796**



conseguenze di questo processo si sono rivelate prive di fondamento. Ad esempio, la globalizzazione nelle scienze ha amplificato in misura eccezionale l'efficacia della ricerca. Un fatto ancora più importante è che essa non ha eliminato le diversità, ma ha creato un quadro all'interno del quale la competizione estremamente intensificata tra individui migliora la qualità dei risultati e la velocità con la quale essi possono essere raggiunti. Ne deriva un meccanismo a somma positiva, nel quale i risultati dell'insieme sono largamente superiori alla somma degli stessi presi separatamente, gli aspetti negativi individuali si annullano, gli aspetti positivi si sommano, le buone idee respingono le cattive e i mutamenti competitivi scalzano progressivamente i vecchi assunti dalle loro nicchie.

Ma come riusciremo a preservare la nostra identità culturale, pur godendo dell'apporto della globalizzazione che, per il momento, si applica ai settori economico e tecnico, ma che invaderà rapidamente l'insieme della nostra cultura? Lo stato di cose attuale potrebbe renderci inquieti per il pericolo dell'assorbimento delle differenze culturali e, di conseguenza, della creazione di un unico “cervello planetario”.

A mio avviso, e sulla base della mia esperienza nella comunità scientifica, si tratta però solo di una fase passeggera e questa paura non è giustificata. Al contrario, credo che saremo testimoni di un'esplosione di diversità piuttosto che di un'uniformizzazione delle culture. Tutti gli individui dovranno fare appello alla loro diversità regionale, alla loro cultura specifica e alle loro tradizioni al fine di aumentare la loro competitività e di trovare il modo di uscire dall'uniformizzazione globale. Direi addirittura, parafrasando Cartesio, “Cogito, ergo sum”, che l'identità culturale è sinonimo di esistenza. La diversificazione tra le radici culturali di ciascuno di noi è un potente generatore di idee nuove e di innovazione. È partendo da queste differenze che si genera il diverso, cioè il nuovo. Esistono un posto ed un ruolo per ognuno di noi: sta a noi identificarli e conquistarceli. Ciononostante, bisogna riconoscere che, anche se l'uniformità può creare la noia, la differenza non è scevra da problemi. L'unificazione dell'Europa ne è senza dubbio un valido esempio.

Esiste, ciononostante, in tutto ciò un grande pericolo che non va sottovalutato. È chiaro che non tutti saranno in grado di assimilare un tale veloce cambiamento, dominato da tecnologie nuove. Una parte della società resterà inevitabilmente a margine di questo processo, una nuova generazione di illetterati “tecnologici” raggiungerà la folla di coloro che oggi sono già socialmente inutili e ciò aggraverà il problema dell'emarginazione.

Ciò dimostra che, a tutti i livelli, l'educazione e la formazione sono una necessità. Dobbiamo agire rapidamente poiché i tempi sono sempre più brevi, se ci atteniamo alle indicazioni che ci sono fornite dal ritmo al quale procede l'evoluzione. Dovremo contare maggiormente sulle nuove generazioni che dovranno, a loro volta, insegnare alle vecchie. Questo è esattamente l'opposto di ciò che avviene nella società classica, nella quale la competenza è attribuita principalmente e automaticamente ai personaggi più importanti per il loro status o per la loro influenza politica. L'autorità dovrebbe invece derivare dalla competenza e dalla saggezza acquisite con l'esperienza e non dal potere accumulato nel tempo. [...]



ISTITUTO TECNICO “E. Scalfaro” SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA
[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it
Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438
E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.iriscaffaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



(dalla prolusione del prof. Carlo Rubbia, “La scienza e l’uomo”, inaugurazione anno accademico 2000/2001, Università degli studi di Bologna)

Comprensione e analisi

1. Riassumi brevemente questo passo del discorso di Carlo Rubbia, individuandone la tesi di fondo e lo sviluppo argomentativo.
2. Che cosa significa che “l’inventività evolutiva è intrinsecamente associata all’interconnessione” e che “l’interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il *melting pot*, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività”? Quale esempio cita lo scienziato a sostegno di questa affermazione?
3. Per quale motivo Carlo Rubbia chiama a sostegno della propria tesi l’esempio della comunità scientifica?
4. Quale grande cambiamento è ravvisato tra la società classica e la società attuale?

Produzione

La riflessione di Carlo Rubbia anticipava di circa vent’anni la realtà problematica dei nostri tempi: le conseguenze della globalizzazione a livello tecnologico e a livello culturale. Sulla base delle tue conoscenze personali e del tuo percorso formativo, esprimi le tue considerazioni sul rapporto tra tecnologia, globalizzazione, diversità.

PRIMA PROVA SCRITTA (19/02/2019) – ESEMPIO TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA’

«Bisogna proporre un fine alla propria vita per viver felice. O gloria letteraria, o fortune, o dignità, una carriera in somma. Io non ho potuto mai concepire che cosa possano godere, come possano viver quegli scioperati e spensierati che (anche maturi o vecchi) passano di godimento in godimento, di trastullo in trastullo, senza aversi mai posto uno scopo a cui mirare abitualmente, senza aver mai detto, fissato, tra se medesimi: a che mi servirà la mia vita? Non ho saputo immaginare che vita sia quella che costoro menano, che morte quella che aspettano. Del resto, tali fini vaglion poco in sé, ma molto vagliono i mezzi, le occupazioni, la speranza, l’immaginarseli come gran beni a forza di assuefazione, di pensare ad essi e di procurarli. L’uomo può ed ha bisogno di fabbricarsi esso stesso de’ beni in tal modo.»

G. LEOPARDI, *Zibaldone di pensieri*, in *Tutte le opere*, a cura di W. Binni, II, Sansoni, Firenze 1988, p. 4518,3



ISTITUTO TECNICO “ E. Scalfaro ” SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA
| COD MECC. CZTF010008 | - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it
Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438
E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



La citazione tratta dallo Zibaldone di Leopardi propone una sorta di “arte della felicità”: secondo Leopardi la vita trova significato nella ricerca di obiettivi che, se raggiunti, ci immaginiamo possano renderci felici. Rinunciando a questa ricerca, ridurremmo la nostra esistenza a “nuda vita” fatta solo di superficialità e vuotezza. Ritieni che le parole di Leopardi siano vicine alla sensibilità giovanile di oggi? Rifletti al riguardo facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali. Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PRIMA PROVA SCRITTA (19/02/2019) – ESEMPIO TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati.

Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nasconderla come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue protesi. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura.

Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza.

La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale.

Vittorino ANDREOLI, *L'uomo di vetro. La forza della fragilità*, Rizzoli 2008

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali. Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



ISTITUTO TECNICO “E. Scalfaro” SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED Elettrotecnica -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA
[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it
Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438
E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



PRIMA PROVA SCRITTA (26/03/2019) – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Eugenio Montale, *L'agave sullo scoglio*, dalla raccolta *Ossi di seppia*, 1925 (sezione “Meriggi e Ombre”).

L'agave sullo scoglio

Scirocco

O rabido¹⁸ ventare di scirocco
che l'arsiccio terreno gialloverde
bruci;
e su nel cielo pieno
di smorte luci
trapassa qualche biocco
di nuvola, e si perde.
Ore perplesse, brividi
d'una vita che fugge
come acqua tra le dita;
inafferrati eventi,
luci-ombre, commovimenti
delle cose malferme della terra;
oh alide¹⁹ ali dell'aria
ora son io
l'agave²⁰ che s'abbarbica al crepaccio
dello scoglio
e sfugge al mare da le braccia d'alge
che spalanca ampie gole e abbranca rocce;
e nel fermento
d'ogni essenza, coi miei racchiusi bocci
che non fanno più esplodere oggi sento
la mia immobilità come un tormento.

Questa lirica di Eugenio Montale è inclusa nella quinta sezione, *Meriggi e ombre*, della raccolta *Ossi di seppia*. La solarità marina del paesaggio e il mare tranquillo, al più un po' mosso, della raccolta si

¹⁸ *rabido*: rapido

¹⁹ *alide*: aride

²⁰ *agave*: pianta con foglie lunghe e carnose munite di aculei e fiore a pannocchia, diffusa nel

Mediterraneo



ISTITUTO TECNICO “ E. Scalfaro ” SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED Elettrotecnica -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA
| COD MECC. CZTF010008 | - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it
Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438
E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



agita in *Meriggi e ombre* fino a diventare tempestoso ne *L'agave su lo scoglio*, percorso dal soffiare rabbioso dello scirocco, il vento caldo di mezzogiorno.

Comprensione e analisi

1. Individua i temi fondamentali della poesia, tenendo ben presente il titolo.
2. Quale stato d'animo del poeta esprime l'invocazione che apre la poesia?
3. Nella lirica si realizza una fusione originale tra descrizione del paesaggio marino e meditazione esistenziale. Individua con quali soluzioni espressive il poeta ottiene questo risultato.
4. La poesia è ricca di sonorità. Attraverso quali accorgimenti metrici, ritmici e fonici il poeta crea un effetto di disarmonia che esprime la sua condizione esistenziale?
5. La lirica è percorsa da una serie di opposizioni spaziali: alto/basso; finito/infinito; statico/dinamico. Come sono rappresentate e che cosa esprimono?

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, elabora un commento argomentato sul rapporto tra la natura e il poeta che entra in contatto con essa in un'atmosfera sospesa tra indolente immobilità e minacciosa mobilità e sul disagio del vivere in Montale. Sostieni la tua interpretazione con opportuni riferimenti a letture ed esperienze personali. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri autori o con altre forme d'arte del Novecento.

PRIMA PROVA SCRITTA (26/03/2019) – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle.



ISTITUTO TECNICO “ E. Scalfaro ” SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED Elettrotecnica -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA
[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it
Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438
E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono²¹ su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro.

– Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca!

Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi²². Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente²³. Una smania mala²⁴ mi aveva preso, quasi adunghiandomi²⁵ il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

“E se mi metto a correre,” pensai, “mi seguirà!”

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla Stia²⁶: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente,

²¹ *mi s'affisarono*: mi si fissarono.

²² *meco, dinanzi*: era con me, davanti a me.

²³ *voluttuosamente*: con morboso desiderio.

²⁴ *smania mala*: malvagia irrequietezza.

²⁵ *adunghiandomi*: afferrandomi con le unghie

²⁶ *alla Stia*: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.



ISTITUTO TECNICO “E. Scalfaro” SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA
[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it
Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438
E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

PRIMA PROVA SCRITTA (26/03/2019) – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Testo tratto da: **Selena Pellegrini**, *Il marketing del Made in Italy*, Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il “fare” nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico.



ISTITUTO TECNICO “E. Scalfaro” SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED Elettrotecnica -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA
[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it
Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438
E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [...]

A questo punto si pongono altre domande. “Pensato in Italia” È una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto?

La realtà pare rispondere “sì, esistono altre condizioni”. Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...]

Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del *comportamento*. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia.

Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia.

La risposta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. [...] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del consumatore emotivo.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Analizza l'aspetto formale e stilistico del testo.
3. A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione “comportamento” come rappresentazione mentale dell'italianità?
4. In cosa consiste la differenza tra “consumatore razionale” e “consumatore emotivo”?

Produzione

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del “made in Italy” e della percezione dell'italianità nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell'autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.



ISTITUTO TECNICO “E. Scalfaro” SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



PRIMA PROVA SCRITTA (26/03/2019) – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Da un articolo di **Guido Castellano** e **Marco Morello**, *Vita domotica. Basta la parola*, «Panorama», 14 novembre 2018.

Sin dai suoi albori, la tecnologia è stata simile a una lingua straniera: per padroneggiarla almeno un minimo, bisognava studiarla. Imparare a conoscere come maneggiare una tastiera e un mouse, come districarsi tra le cartelline di un computer, le sezioni di un sito, le troppe icone di uno smartphone. Oggi qualcosa è cambiato: la tecnologia sa parlare, letteralmente, la nostra lingua. Ha imparato a capire cosa le diciamo, può rispondere in modo coerente alle nostre domande, ubbidire ai comandi che le impartiamo. È la rivoluzione copernicana portata dall'ingresso della voce nelle interazioni con le macchine: un nuovo touch, anzi una sua forma ancora più semplificata e immediata perché funziona senza l'intermediazione di uno schermo. È impalpabile, invisibile. Si sposta nell'aria su frequenze sonore.

Stiamo vivendo un passaggio epocale dalla fantascienza alla scienza: dal capitano Kirk in *Star trek* che conversava con i robot [...], ai dispositivi in apparenza onniscienti in grado di dirci, chiedendoglielo, se pioverà domani, di ricordarci un appuntamento o la lista della spesa [...]. Nulla di troppo inedito, in realtà: Siri è stata lanciata da Apple negli iPhone del 2011, Cortana di Microsoft è arrivata poco dopo. Gli assistenti vocali nei pc e nei telefonini non sono più neonati in fasce, sono migliorati perché si muovono oltre il lustro di vita. La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose. [...]

Sono giusto le avanguardie di un contagio di massa: gli zelanti parlatori di chip stanno sbarcando nei televisori, nelle lavatrici, nei condizionatori, pensionando manopole e telecomandi, rotelline da girare e pulsanti da schiacciare. Sono saliti a bordo delle automobili, diventeranno la maniera più sensata per interagire con le vetture del futuro quando il volante verrà pensionato e la macchina ci porterà a destinazione da sola. Basterà, è evidente, dirle dove vogliamo andare. [...]

Non è un vezzo, ma un passaggio imprescindibile in uno scenario dove l'intelligenza artificiale sarà ovunque. A casa come in ufficio, sui mezzi di trasporto e in fabbrica. [...]

Ma c'è il rovescio della medaglia e s'aggancia al funzionamento di questi dispositivi, alla loro necessità di essere sempre vigili per captare quando li interpelliamo pronunciando «Ok Google», «Alexa», «Hey Siri» e così via. «Si dà alle società l'opportunità di ascoltare i loro clienti» ha fatto notare di recente un articolo di *Forbes*. Potenzialmente, le nostre conversazioni potrebbero essere usate per venderci prodotti di cui abbiamo parlato con i nostri familiari, un po' come succede con i banner sui siti che puntualmente riflettono le ricerche effettuate su internet. «Sarebbe l'ennesimo annebbiamento del concetto di privacy» sottolinea la rivista americana. Ancora è prematuro, ci sono solo smentite da parte dei diretti interessati che negano



ISTITUTO TECNICO “E. Scalfaro” SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED Elettrotecnica -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA
[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it
Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438
E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



questa eventualità, eppure pare una frontiera verosimile, la naturale evoluzione del concetto di pubblicità personalizzata. [...]

Inedite vulnerabilità il cui antidoto è il buon senso: va bene usarli per comandare le luci o la musica, se qualcosa va storto verremo svegliati da un pezzo rock a tutto volume o da una tapparella che si solleva nel cuore della notte. «Ma non riesco a convincermi che sia una buona idea utilizzarli per bloccare e sbloccare una porta» spiega Pam Dixon, direttore esecutivo di World privacy forum, società di analisi americana specializzata nella protezione dei dati. «Non si può affidare la propria vita a un assistente domestico».

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. *La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose:* qual è il senso di tale asserzione, riferita agli assistenti vocali?
3. Che cosa si intende con il concetto di *pubblicità personalizzata*?
4. Nell'ultima parte del testo, l'autore fa riferimento ad nuova accezione di "vulnerabilità": commenta tale affermazione.

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studi, delle tue letture ed esperienze personali, elabora un testo in cui sviluppi il tuo ragionamento sul tema della diffusione dell'intelligenza artificiale nella gestione della vita quotidiana. Argomenta in modo tale da organizzare il tuo elaborato in un testo coerente e coeso che potrai, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

PRIMA PROVA SCRITTA (26/03/2019) – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Paolo Rumiz²⁷, *L'eredità del 4 novembre. Cosa resta all'Italia un secolo dopo la vittoria*, La Repubblica, 2 Novembre 2018

Trieste, ore 16.30 del 3 novembre 1918.

Piovigginà. Sul mare un sipario di nebbia che si dirada. [...]

Il giorno dopo, 4 novembre, il grosso dell'esercito entra nella città "cara al cuore" in preda

²⁷ P. Rumiz è giornalista e scrittore. Nell'articolo propone una riflessione sul significato della commemorazione del 4 Novembre, con particolare riferimento alle regioni del Trentino e della Venezia Giulia.



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED Elettrotecnica -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



all'anarchia e alla fame, e allora è davvero finita. [...] Dopo una guerra interminabile e un milione di morti fra le due parti, in Trentino e nella Venezia Giulia cinque secoli di dominazione austroungarica arrivano al fatale capolinea. Piazza dell'Unità, dedicata alle diverse genti dell'impero multilingue, diventa piazza dell'Unità d'Italia, simbolo di un risorgimento compiuto. L'idea di nazione fatta di un solo popolo ha vinto in una terra etnicamente "plurale", con tutte le conseguenze che si vedranno.

Cosa è rimasto di tutto questo dopo un secolo? Quale eredità ci lascia il 4 novembre dopo cent'anni di celebrazioni, alabandiera e sfilate di Bersaglieri in corsa? Siamo in grado di leggere criticamente gli eventi, specie ora, in un momento che vede scricchiolare di nuovo l'equilibrio continentale? È arrivato o no il tempo di dare a quella guerra un significato europeo capace di affratellarci? [...]

Per decenni, la "diversità" triestina, fatta anche di Sloveni, Austriaci, Cechi, Croati, Greci, Ebrei, Armeni, Serbi, è stata riconosciuta solo a denti stretti da Roma. L'Italia aveva incamerato terre che in certi casi italiane non erano affatto, come il Sudtirolo o il Tarvisiano, e per giustificarne il possesso davanti agli Alleati dopo la Grande Ecatombe, essa aveva dovuto imporre ai popoli "alloglotti"²⁸ l'appartenenza alla nuova nazione. E così, quando l'Italia divenne fascista, il tedesco e lo sloveno divennero lingue proibite e a centinaia di migliaia di famiglie i cognomi furono cambiati per decreto.

Il risultato è che, ancora oggi, in tanti su questa frontiera fanno più fatica di altri italiani a capire la loro identità. [...] la presenza del comunismo di Tito alla frontiera del Nordest ha reso politicamente indiscutibile un'italianità che non fosse al mille per mille. [...]

Per mezzo secolo Trieste è vissuta di memorie divise. Su tutto. Olio di ricino, oppressione degli Sloveni, italianizzazione dei toponimi, emarginazione e poi persecuzione degli Ebrei, guerra alla Jugoslavia, occupazione tedesca, Resistenza, vendette titine, Foibe, Risiera, Governo militare alleato dal '45 al '54, trattati di pace con la Jugoslavia. Polemiche e fantasmi a non finire. Con certe verità storiche non ancora digerite, come l'oscenità delle Leggi Razziali, proclamate dal Duce proprio a Trieste nel settembre del '38 [...].

Ma la madre di tutte le rimozioni è la sorte dei soldati austriaci figli delle nuove terre. Storia oscurata fino all'altroieri. Per decenni è stato bandito accennare agli italiani con la divisa "sbagliata", quelli che hanno perso la guerra.

Guai dire che essi avevano combattuto anche con onore, come il fratello di Alcide De Gasperi, insignito di medaglia d'oro sul fronte orientale. Quando l'Austria sconfitta consegnò all'Italia la lista dei suoi Caduti trentini e giuliani (oltre ventimila), indicandone i luoghi di sepoltura, il documento fu fatto sparire e i parenti lasciati all'oscuro sulla sorte dei loro cari. Al fronte di Redipuglia, trentamila morti senza un fiore. Morti di seconda classe.

Tutto questo andrebbe riconosciuto senza paura, come il presidente Mattarella ha saputo fare qualche mese fa in Trentino, per l'adunata degli Alpini, portando una corona di fiori a un monumento ai soldati austroungarici. L'appartenenza all'Italia non deve temere le verità scomode, per esempio che la guerra è stata fatta per Trieste, ma anche in un certo senso contro Trieste e i suoi soldati, con i reduci imperiali di lingua italiana e slovena mandati con le buone o le cattive a "rieducarsi" nel Sud Italia. Oppure che i prigionieri italiani restituiti dall'Austria

²⁸ "alloglotta" è chi parla una lingua diversa da quella prevalente in una nazione.



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED Elettrotecnica -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA
[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it
Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438
E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



furono chiusi in un ghetto del porto di Trieste come disertori e spesso lasciati morire di stenti. Dovremmo temere molto di più lo sprofondamento nell'amnesia, in tempi in cui la memoria anche tra i gestori della cosa pubblica si riduce a un tweet sullo smartphone e la geopolitica a una playstation. Perché il rischio è che il grande rito passi nel torpore, se non nell'indifferenza, soprattutto dei più giovani.

Le fanfare non bastano più. [...] La guerra non è un evento sepolto per sempre.

Perché nel momento preciso in cui la guerra smette di far paura, ecco che — come accade oggi — la macchina dei reticolati, dei muri, della xenofobia e della discordia si rimette implacabilmente in moto e l'Europa torna a vacillare. [...].

Comprensione e analisi

- Quale significato della Prima Guerra Mondiale l'autore vede nel mutamento del nome della principale piazza di Trieste dopo il 4 novembre 1918? Con quali altri accenni storici lo conferma?
- In che cosa consisteva la «"diversità" triestina» alla fine della guerra e come venne affrontata nel dopoguerra?
- Quali sono le cause e le conseguenze delle «memorie divise» nella storia di Trieste dopo la Prima Guerra mondiale?
- Perché secondo l'autore è importante interrogarsi sulla Prima Guerra Modiale oggi, un secolo dopo la sua conclusione?
- Quale significato assume l'ammonimento «Le fanfare non bastano più», nella conclusione dell'articolo?

Produzione

Quale valore ritieni debba essere riconosciuto al primo conflitto mondiale nella storia italiana ed europea? Quali pensi possano essere le conseguenze di una rimozione delle ferite non ancora completamente rimarginate, come quelle evidenziate dall'articolo nella regione di confine della Venezia Giulia? Condividi il timore di Paolo Rumiz circa il rischio, oggi, di uno «sprofondamento nell'amnesia»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze storiche e/o alle esperienze personali.



ISTITUTO TECNICO “ E. Scalfaro ” SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA
[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it
Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438
E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



PRIMA PROVA SCRITTA (26/03/2019) – ESEMPIO TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

L'invenzione delle ferrovie, come è noto, comportò un aumento delle vendite dei libri. Oltre a chiacchierare e a guardare dal finestrino, cos'altro c'era da fare in un lungo viaggio se non leggere? Fu leggendo in treno che Anna Karenina capì di voler cambiare vita. [...] Ma con elenchi e aneddoti potremmo continuare all'infinito. Vorrei invece andare oltre, sostenendo che esiste una profonda affinità tra libri e mezzi di trasporto, come vi è un'evidente analogia tra racconto e viaggio. Entrambi vanno da qualche parte; entrambi ci offrono una via di fuga dalla routine e la possibilità di un incontro inaspettato, luoghi nuovi, nuovi stati mentali. Ma senza rischiare troppo. Sorvoli il deserto, lo percorri, ma non sei costretto a farne esperienza diretta. È un'avventura circoscritta. Lo stesso vale per il libro: un romanzo può essere scioccante o enigmatico, noioso o compulsivo, ma difficilmente causerà grossi danni. Mescolandosi poi con stranieri di ogni classe e clima, il viaggiatore acquisirà una più acuta consapevolezza di sé e della fragilità del proprio io. Quanto siamo diversi quando parliamo con persone diverse? Quanto sarebbe diversa la nostra vita se ci aprissimo a loro. "Cosa sono io?", chiede Anna Karenina guardando i passeggeri del suo treno per San Pietroburgo. [...] Perché l'intento segreto dello scrittore è sempre quello di scuotere l'identità del lettore attraverso le vicissitudini dei personaggi, che spesso, come abbiamo visto, si trovano in viaggio. [...]

Tim PARKS, *Si, viaggiare (con libri e scrittori)*, articolo tratto dal numero 1599 del Corriere della Sera 7 del 3 gennaio 2019, pp. 65-71.

La citazione proposta, tratta dall'articolo dello scrittore e giornalista Tim Parks, presenta una riflessione sui temi del racconto e del viaggio, che offrono una fuga dalla routine e la possibilità di incontri inaspettati, nuovi luoghi e nuovi punti di vista, facendo vivere al lettore tante avventure, senza essere costretto a farne esperienza diretta.

Rifletti su queste tematiche del racconto e del viaggio e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

PRIMA PROVA SCRITTA (26/03/2019) – ESEMPIO TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

La nostalgia fa parte della vita, come ne fa parte la memoria, della quale la nostalgia si nutre sulla scia dei ricordi che non dovremmo mai dimenticare, e che ci aiutano a vivere. Non c'è vita che non



ISTITUTO TECNICO “ E. Scalfaro ” SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA
[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it
Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438
E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.iriscaffaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



possa non essere attraversata dai sentieri talora luminosi e talora oscuri della nostalgia, e delle sue emozioni sorelle, come la malinconia, la tristezza, il rimpianto, il dolore dell'anima, la gioia e la letizia ferite, e sono molte le forme che la nostalgia assume nelle diverse stagioni della nostra vita. Andare alla ricerca delle emozioni, delle emozioni perdute, e la nostalgia ne è emblematica testimonianza, è compito di chiunque voglia conoscere le sconfinite aree dell'interiorità, e delle emozioni che ne fanno parte. Non dovremmo vivere senza una continua riflessione sulla storia della nostra vita, sul passato che la costituisce, e che la nostalgia fa rinascere, sulle cose che potevano essere fatte, e non lo sono state, sulle occasioni perdute, sulle cose che potremmo ancora fare, e infine sulle ragioni delle nostre nostalgie e dei nostri rimpianti. Non solo è possibile invece, ma è frequente, che si voglia sfuggire all'esperienza e alla conoscenza di quello che siamo stati nel passato, e di quello che siamo ora.

La nostalgia ha come sua premessa la memoria che ne è la sorgente. Se la memoria è incrinata, o lacerata, dalle ferite che la malattia, o la sventura, trascina con sé, come sarebbe mai possibile riconoscere in noi le tracce della nostalgia? Dalla memoria emozionale, certo, dalla memoria vissuta, sgorgano le sorgenti della nostalgia, e non dalla memoria calcolante, dalla memoria dei nomi e dei numeri, che nulla ha a che fare con quella emozionale; ma il discorso, che intende riflettere sul tema sconfinato della memoria, mirabilmente svolto da sant'Agostino nelle *Confessioni*, ha bisogno di tenerne presenti la complessità e la problematicità.

Eugenio BORGNA, *La nostalgia ferita*, Einaudi, Torino 2018, pp. 67-69

Eugenio Borgna, psichiatra e docente, in questo passo riflette sulla nostalgia. A qualunque età si può provare nostalgia di qualcosa che si è perduto: di un luogo, di una persona, dell'infanzia o dell'adolescenza, di un amore, di un'amicizia, della patria. Non soffocare «le emozioni perdute», testimoniate dalla nostalgia, consente di scandagliare l'interiorità e di riflettere sulla «storia della nostra vita», per comprendere chi siamo stati e chi siamo diventati.

Condividi le riflessioni di Borgna? Pensi anche tu che la nostalgia faccia parte della vita e che ci aiuti a fare i conti continuamente con la complessità dei ricordi e con la nostra storia personale? Sostieni con chiarezza il tuo punto di vista con argomenti ricavati dalle tue conoscenze scolastiche ed extrascolastiche e con esemplificazioni tratte dalle tue esperienze di vita.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.



ISTITUTO TECNICO “ E. Scalfaro ” SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED Elettrotecnica -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA
| COD MECC. CZTF010008 | - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it
Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438
E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



SECONDA PROVA SCRITTA 28/02/2019

Indirizzo: ITET - ELETTRONICA ED Elettrotecnica

ARTICOLAZIONE Elettrotecnica

Tema di: Elettrotecnica ED ELETTRONICA e SISTEMI AUTOMATICI

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Nel giardino di una villa utilizzata come location per feste e cerimonie è situata una fontana in cui si realizzano dei giochi d'acqua.

L'impianto per la gestione dei giochi è costituito da una vasca di accumulo a pelo libero, da una pompa azionata da un motore asincrono trifase, da tre elettrovalvole per la distribuzione dell'acqua e da tre faretto a tecnologia LED RGB per gli effetti di illuminazione.

Il sistema automatico dei giochi viene avviato mediante un pulsante di START, alla pressione del quale vengono attivate, secondo la sequenza e i tempi indicati in tabella, le elettrovalvole che gestiscono i getti d'acqua.

	T1	T2	T3	T4	T5	T6	T7	T8	T9	T10
Elettrovalvola A	ON	OFF	OFF	OFF	OFF	OFF	ON	OFF	ON	OFF
Elettrovalvola B	OFF	ON	OFF	OFF	OFF	ON	OFF	OFF	ON	OFF
Elettrovalvola C	OFF	OFF	ON	OFF	ON	OFF	OFF	OFF	ON	OFF
Tempi in secondi	5	5	5	3	5	5	5	2	3	2

All'attivazione di ogni elettrovalvola si accende in contemporanea il faretto corrispondente.

L'automatismo prevede che gli stati T9 – T10 vengano ripetuti per cinque volte consecutivi in modo che l'intero ciclo dei giochi duri un minuto e che sia ripetuto per 60 volte.

Il sistema deve essere provvisto di un pulsante di STOP per l'arresto di emergenza, di un dispositivo di sicurezza che arresta il motore quando l'acqua della vasca si abbassa sotto un livello minimo e di opportuni sistemi di protezione del motore asincrono trifase.

Il candidato, fatte le ulteriori ipotesi aggiuntive che ritiene necessarie:

1. rappresenti, usando un linguaggio a sua scelta, l'algoritmo di gestione dell'impianto;



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED Elettrotecnica -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA
[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it
Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438
E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.istitiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



2. elabori il programma in grado di gestire l'automatismo, utilizzando un sistema programmabile di sua conoscenza;
3. scelga la potenza del motore asincrono trifase sapendo che l'elettropompa deve fornire 900 l/min con una prevalenza di 10 m;

P _N kW	Q = PORTATA											
	l/s	0	5,6	10,7	15,7	20,8	25,8	30,9	35,9	40,9	46,0	51,0
	m ³ /h											
	0	20	38	57	75	93	111	129	147	166	184	
H = PREVALENZA TOTALE IN METRI COLONNA ACQUA												
1,5	6,5		6,2	5,5	4,5	3,5						
2,2	8,3		7,9	7,3	6,5	5,4	4,2					
3	10,8		10,6	10,1	9,3	8,2						
4	12,8		12,7	12,4	11,6	10,4	8,9					
5,5	15,0		14,9	14,5	13,9	12,8	11,3					

4. disegni la caratteristica meccanica del motore, motivandone l'andamento e individui il punto di lavoro ipotizzando che la coppia resistente della pompa sia proporzionale al quadrato della velocità.

SECONDA PARTE

Quesito 1

Con riferimento alla prima parte della prova, il candidato elabori un algoritmo che preveda lo spegnimento della pompa per le 24 ore successive al termine del ciclo di 1 ora.

Il sistema non deve riavviarsi anche se viene nuovamente premuto il pulsante di START e, inoltre, non deve permettere di effettuare più di 10 cicli consecutivi per consentire la manutenzione ordinaria dell'impianto al termine della quale l'operatore può riattivare il sistema mediante un pulsante di RESTART.

Quesito 2

Con riferimento alla prima parte della prova, nell'ipotesi in cui il motore asincrono trifase scelto abbia gli avvolgimenti collegati a stella, il candidato descriva le ripercussioni in termini di potenza e di corrente assorbita quando viene a mancare una fase del circuito di alimentazione.

Quesito 3

Un motore asincrono trifase con gli avvolgimenti statorici collegati a stella deve azionare un carico che necessita di una coppia di avviamento di 250 Nm. Il candidato, sulla base delle proprie conoscenze e competenze, scelga quale dei tre motori le cui caratteristiche sono riportate nella tabella seguente, può essere utilizzato, considerando trascurabili i parametri a vuoto del circuito equivalente e giustifichi la scelta effettuata.



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

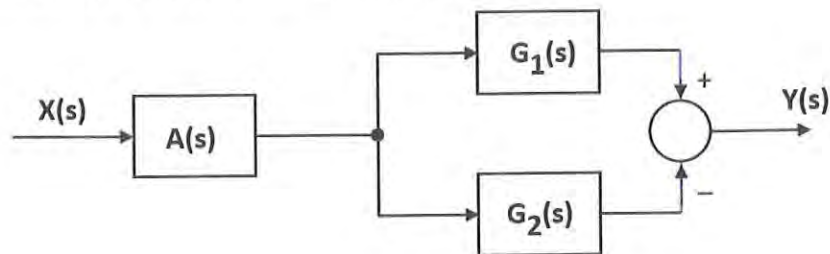
INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED Elettrotecnica -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA
[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it
Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438
E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



	P _n [KW]	V _n [V]	I _n [A]	P _{cc} [W]	R _s [Ω]	cosφ _{cc}	p
	Potenza nominale	Tensione nominale	Corrente nominale	Potenza persa nel rame	Resistenza degli avvolgimenti statorici	Fattore di potenza di corto circuito	Numero di coppie polari
Motore A	15	400	29,0	1900	0,20	0,48	2
Motore B	15	400	31,5	2400	0,14	0,51	2
Motore C	15	400	31,0	2000	0,23	0,49	2

Quesito 4

Sia dato il sistema descritto dallo schema a blocchi di figura:



in cui:

$$A(s) = \frac{4}{s}, \quad G_1(s) = e^{-s}, \quad G_2(s) = e^{-3s}$$

Il candidato, dopo aver determinato la funzione di trasferimento complessiva del sistema, calcoli la risposta nel tempo ad un gradino in ingresso di ampiezza unitaria e ne fornisca la corrispondente rappresentazione grafica.

SECONDA PROVA SCRITTA 02/04/2019

Indirizzo: ITET - ELETTRONICA ED Elettrotecnica

ARTICOLAZIONE Elettrotecnica

Tema di: Elettrotecnica ED Eletttronica e SISTEMI AUTOMATICI

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE



ISTITUTO TECNICO “E. Scalfaro” SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA
[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it
Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438
E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.iriscaffaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



Un'azienda zootecnica che produce latte ha la necessità di automatizzare l'impianto di illuminazione e di ventilazione della stalla dove sono presenti le bovine da latte.

La stalla è un locale di nuova costruzione dotato di finestre motorizzate, di un sistema di ventole disposte in 4 file e di apparecchi illuminanti provvisti di led bianchi per l'illuminazione diurna e led rossi per quella notturna.

L'impianto di ventilazione si deve attivare in base alla temperatura della stalla rilevata con appositi sensori.

Le finestre, azionate con motori asincroni, si devono aprire quando la temperatura all'interno della stalla è maggiore di 18°C e si devono chiudere se la temperatura interna scende sotto i 15°C; i finecorsa devono garantire la completa apertura e chiusura delle finestre.

A prescindere dalla temperatura rilevata, per garantire un adeguato ricambio d'aria, l'apertura delle finestre deve essere effettuata per la durata di 20 minuti dopo 2 ore dall'ultima chiusura.

Quando la temperatura della stalla è maggiore di 22°C ma inferiore a 26°C, si deve avviare il sistema di ventilazione mediante l'attivazione ciclica delle ventole; ogni fila di ventole funziona per 30 minuti e devono essere attivate due file contemporaneamente finché la temperatura non scende al di sotto dei 22°C.

Se la temperatura dovesse superare i 26°C, per garantire il benessere degli animali, si devono attivare tutte le ventole e ciò deve avvenire fino a quando la temperatura non scende sotto i 24°C, dove si deve prevedere l'attivazione alternata delle ventole.

Il controllo della luminosità deve prevedere l'attivazione degli apparecchi illuminanti.

Ogni apparecchio dispone di alimentatori AC/DC per l'attivazione dei led bianchi e dei led rossi.

Quando l'illuminamento, rilevato tramite un sensore, è inferiore a 80 lux si deve attivare l'illuminazione artificiale mediante l'accensione dei led bianchi.

Nelle ore notturne per garantire una corretta illuminazione che permetta eventuali attività lavorative, senza disturbare il riposo delle mucche, si devono attivare solo i led rossi.

L'attivazione dell'illuminazione nella modalità notturna deve avvenire quando un sensore rileva la presenza del personale addetto all'attività lavorativa e si deve prevedere lo spegnimento dopo un'ora.

Gli impianti di illuminazione e di ventilazione devono poter essere attivati anche in modalità manuale.

L'azienda è dotata di un gruppo elettrogeno, costituito da un motore diesel ed un alternatore, che permette in caso di necessità di alimentare in isola i carichi elettrici ritenuti prioritari.

Il candidato, fatte le eventuali ulteriori ipotesi aggiuntive che ritiene necessarie:

- 1) rappresenti, usando un linguaggio a sua scelta, l'algoritmo di gestione dell'impianto automatico di illuminazione e di ventilazione;
- 2) elabori il programma in grado di gestire l'automatismo, utilizzando un sistema programmabile di propria conoscenza;



ISTITUTO TECNICO “E. Scalfaro ” SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA
[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it
Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438
E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



- 3) illustri gli effetti della reazione di indotto dell'alternatore e motivi la necessità di dotare il gruppo elettrogeno di uno stabilizzatore di tensione;
- 4) descriva il funzionamento del convertitore AC/DC che permette di alimentare gli apparecchi illuminanti.

SECONDA PARTE

Quesito 1

Con riferimento alla prima parte della prova e in particolare al sistema di controllo della temperatura, il candidato, dopo aver scelto un sensore adatto allo scopo e definita la legge che permette di convertire la temperatura rilevata in una grandezza elettrica, effettui un progetto di massima del circuito che permetta tale conversione in funzione del sistema programmabile impiegato.

Quesito 2

Con riferimento alla prima parte della prova, in relazione al previsto gruppo elettrogeno, il candidato calcoli la tensione di alimentazione del gruppo di carichi trifase ohmico-induttivi ritenuti prioritari.

I carichi sono collegati al gruppo elettrogeno attraverso una linea elettrica avente una resistenza di $0,05 \Omega$ e reattanza trascurabile e assorbono 8 kW con fattore di potenza pari a 0,80 quando l'alternatore è regolato in modo da fornire una forza elettromotrice E_0 di fase pari a 254 V.

Gli avvolgimenti dell'alternatore, collegati a stella, hanno una reattanza sincrona di fase X_s di 2,6 Ω e una resistenza trascurabile.

Quesito 3

Un motore a corrente continua ad eccitazione derivata alimentato alla tensione nominale di 230 V assorbe a carico una corrente di 200 A alla velocità di 1000 giri/min.

Sono noti i valori della resistenza di indotto a regime $R_l = 40 \text{ m}\Omega$ e della resistenza del circuito di eccitazione $R_{ecc} = 110 \Omega$.

Il candidato, fatte le eventuali ipotesi semplificative opportune, determini il valore della resistenza che occorre inserire sul circuito di eccitazione affinché il motore generi la stessa coppia alla velocità di 1250 giri/min.

Quesito 4

Per il sistema di controllo a controeazione unitaria di figura, il candidato tracci i diagrammi di Bode della risposta armonica della funzione di trasferimento d'anello per $K_p=1$ e ne discuta la stabilità.



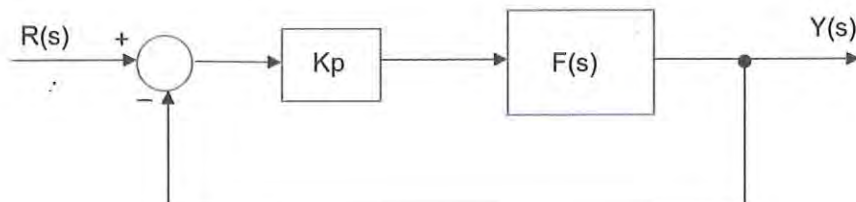
ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

| COD MECC. CZTF010008 | - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



$$F(s) = \frac{8000}{(s+2)^3(s+50)}$$

Successivamente determini il valore da assegnare alla costante K_p per avere un margine di fase compreso tra 40 e 45 gradi.



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



ALLEGATO n. 3

Griglie di valutazione (Prima e Seconda prova)

Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Indicatori	Descrittori	Punti /100	Punti assegnati
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Testo disorganizzato e insufficientemente pianificato, scarsamente coeso e coerente	1,5 a 9	
	Testo coerente e coeso, pianificato ed organizzato in modo sufficiente	10 a 14	
	Discreta / Buona pianificazione, organizzazione e strutturazione del testo	15 a 18	
	Testo ottimalmente ideato, pianificato, organizzato e strutturato in modo perfettamente organico e coerente	19 a 20	
Padronanza e ricchezza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)	Scarsa la padronanza, la proprietà, la ricchezza lessicale gravi errori ortografici e morfo-sintattici	1,5 a 9	
	Sufficienti proprietà, correttezza e ricchezza del lessico	10 a 14	
	Discreta / Buona la proprietà e la ricchezza del lessico Forma grammaticale discreta / buona	15 a 18	
	Lessico appropriato, ricco e ottimalmente utilizzato e padroneggiato Ottima la padronanza delle strutture ortografiche, morfologiche e sintattiche lingua italiana	19 a 20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Contenuti, informazioni e valutazioni personali molto scarsi/scarsi	1,2 a 4	
	Mediocri i contenuti, i riferimenti culturali e le valutazioni personali presenti	5 a 9	
	Conoscenze e informazioni sufficientemente ampie ed articolate	10 a 14	
	Discreti / Buoni i contenuti, i riferimenti culturali e le valutazioni personali presenti	15 a 18	
	Possezzo di contenuti eccellenti per quantità, qualità, approfondimento	19 a 20	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Scarso il rispetto della consegna	1,2 a 4	
	Consegna parzialmente rispettata	5 a 6	
	Consegna sufficientemente rispettata	7 a 8	
	Consegna perfettamente rispettata in tutti i suoi aspetti	9 a 10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Scarso la comprensione globale e puntuale del testo	1,2 a 4	
	Parziale la comprensione del testo	5 a 6	
	Sufficiente la comprensione del testo	7 a 8	
	Più che buona/ottima la comprensione globale e puntuale del testo	9 a 10	
Interpretazione del testo	Molto Scarso / Scarso	1,2 a 4	
	Interpretazione parzialmente corretta	5 a 6	
	Interpretazione sufficientemente corretta	7 a 8	
	Più che buona l'interpretazione personale del testo	9 a 10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Molto Scarso / Scarso la capacità d'analisi	1,2 a 4	
	Analisi parziale	5 a 6	
	Analisi sufficientemente svolta	7 a 8	
	Più che buona l'analisi del testo	9 a 10	
			Totale
			/100
	VOTO FINALE IN /20	:5=	20



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
 INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA
 [COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztfo10008@pec.istruzione.it
 Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438
 E-Mail: cztfo10008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

Indicatori	Descrittori	Punti /100	Punti assegnati
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo disorganizzato e insufficientemente pianificato scarsamente coeso e coerente	Da 5 a 9	
	Testo coerente e coeso, pianificato ed organizzato in modo sufficiente	Da 10 a 14	
	Discreta / Buona pianificazione, organizzazione e strutturazione del testo	Da 15 a 18	
	Testo ottimamente ideato, pianificato, organizzato e strutturato in modo perfettamente organico e coerente	Da 19 a 20	
Coesione e coerenza testuale	Scarsa la padronanza, la proprietà, la ricchezza lessicale gravi errori ortografici e morfo-sintattici	Da 5 a 9	
	Sufficienti proprietà, correttezza e ricchezza del lessico	Da 10 a 14	
	Discreta / Buona la proprietà e la ricchezza del lessico Forma grammaticale discreta / buona	Da 15 a 18	
	Lessico appropriato, ricco e ottimamente utilizzato e padroneggiato. Ottima la padronanza delle strutture ortografiche, morfologiche e sintattiche lingua italiana	Da 19 a 20	
Padronanza e ricchezza lessicale	Contenuti, informazioni e valutazioni personali molto scarsi/scarsi	Da 2 a 4	
	Medio i contenuti, i riferimenti culturali e le valutazioni personali presenti	Da 5 a 9	
	Conoscenze e informazioni sufficientemente ampie ed articolate	Da 10 a 14	
	Discreti / Buoni i contenuti, i riferimenti culturali presenti e le valutazioni personali	Da 15 a 18	
	Possesso di contenuti eccellenti per quantità, qualità, approfondimento	Da 19 a 20	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)	Molto scarsa	Da 2 a 6	
	Parziale	Da 7 a 11	
	Plenamente sufficiente	Da 12 a 13	
	Più che buona / Ottima	Da 14 a 15	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Argomentazione assente/ Molto Scarsa / Scarsa	Da 2 a 6	
	Argomentazione Parzialmente coerente	Da 7 a 11	
	Argomentazione Sufficientemente coerente	Da 12 a 13	
	Ottima capacità argomentativa, perfettamente coerente e approfondita	Da 14 a 15	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Assente o scarsa la presenza di conoscenze e di riferimenti culturali	Da 2 a 4	
	Riferimenti culturali corretti e sufficientemente articolati	Da 5 a 6	
	Utilizzo ampio e articolato in modo apprezzabile delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Da 7 a 8	
	Utilizzo ampio, sicuro e ottimamente articolato delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Da 9 a 10	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti			Totale
			____/100
VOTO FINALE IN /20			____ : 5= ____ /20



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
 INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA
 [COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it
 Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438
 E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Indicatori	Descrittori	Punti /100	Punti assegnati
Ideaazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Testo disorganizzato e insufficientemente pianificato scarsamente coeso e coerente	Es 5 a 9	
	Testo coerente e coeso, pianificato ed organizzato in modo sufficiente	Es 10 a 14	
	Discreta / Buona pianificazione, organizzazione e strutturazione del testo	Es 15 a 18	
	Testo ottimamente ideato, pianificato, organizzato e strutturato in modo perfettamente organico e coerente	Da 19 a 20	
Padronanza e ricchezza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)	Scarsa la padronanza, la proprietà, la ricchezza lessicale gravi errori ortografici e morfo-sintattici	Es 5 a 9	
	Sufficienti proprietà, correttezza e ricchezza del lessico	Es 10 a 14	
	Discreta / Buona la proprietà e la ricchezza del lessico Forma grammaticale discreta / buona	Es 15 a 18	
	Lessico appropriato, ricco e ottimamente utilizzato e padroneggiato Ottima la padronanza delle strutture ortografiche, morfologiche e sintattiche lingua italiana	Da 19 a 20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Contenuti, informazioni e valutazioni personali molto scarsi/scarsi	Es 2 a 4	
	Mediocri i contenuti, i riferimenti culturali e le valutazioni personali presenti	Es 5 a 9	
	Conoscenze e informazioni sufficientemente ampie ed articolate	Es 10 a 14	
	Discreti / Buoni i contenuti, i riferimenti culturali e le valutazioni personali presenti	Es 15 a 18	
	Possesso di contenuti eccellenti per quantità, qualità, approfondimento	Da 19 a 20	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Molto scarsa	Es 2 a 6	
	Parziale	Es 7 a 11	
	Plenamente sufficiente	Es 12 a 13	
	Più che buona / Ottima	Da 14 a 15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Molto Scarso / Scarso	Es 2 a 6	
	Parzialmente ordinato e lineare	Es 7 a 11	
	Sufficientemente ordinato e lineare	Es 12 a 13	
	Ottimo sviluppo dell'esposizione	Da 14 a 15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Insufficiente la presenza di conoscenze e di riferimenti culturali	Es 2 a 4	
	Riferimenti culturali corretti e sufficientemente articolati	Es 5 a 6	
	Utilizzo ampio e articolato in modo apprezzabile delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Es 7 a 8	
	Utilizzo ampio, sicuro e ottimamente articolato delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Da 9 a 10	
			Totale
			____/100
	VOTO FINALE IN /20		: 5= ____/20



ISTITUTO TECNICO “ E. Scalfaro ” SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



NB.

1) Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento). L'arrotondamento viene fatto all'unità più vicina.

2) Elaborato non svolto e/o privo di ogni requisito di valutazione = 0 (Zero)



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED Elettrotecnica -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



Materia di indirizzo Elettronica

Griglia di valutazione della seconda prova scritta

Indirizzo: ITEC - ELETTRONICA ED Elettrotecnica - ARTICOLAZIONE ELETTRONICA

Tema di: Elettrotecnica ED ELETTRONICA e SISTEMI AUTOMATICI

Candidato _____ Classe _____

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Descrittori	Punteggio *	Punteggio attribuito
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina. (max 5)	Completa	5	
	Buona	4	
	Parziale	3	
	Scarsa	2	
	Molto limitata	1	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione. (max 8)	Completa	8	
	Buona	6	
	Parziale	4	
	Scarsa	3	
	Molto limitata	1	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti. (max 4)	Articolata e personale	4	
	Buona	3	
	Parziale	2	
	Scarsa	1	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici. (max 3)	Completa	3	
	Parziale	2	
	Molto limitata	1	
Valutazione della prova:			____/20

* È possibile attribuire punteggi intermedi interi.



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
 INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA
 [COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it
 Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438
 E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



GRIGLIA PER IL COLLOQUIO

INDICATORE	DESCRITTORE					punteggio
	1-2	3-4	5	6	7	
Capacità di esporre in maniera organizzata i contenuti relativi al percorso pluridisciplinare proposto dalla commissione	Conoscenze nulle/molto scarse – Articolazione non pertinente al percorso – Esposizione molto confusa, con lessico ristretto e/o improprio - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica inesistenti/ molto scarse	Conoscenze confuse – Articolazione disorganica e/o confusa – Esposizione confusa, errata, con lessico ristretto - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica disorganica e confusa	Conoscenze generiche – Articolazione generica e imprecisa – Esposizione poco scorrevole, con errori e lessico non sempre adeguato - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica generica	Conoscenze diffuse e corrette ma essenziali – Articolazione completa, corretta ma essenziale – Esposizione semplice e lineare, con lessico appropriato, ma con qualche imprecisione, - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione corrette, con discreto sviluppo argomentativo	Conoscenze pertinenti, complete, approfondite – Articolazione organica, coerente, ampiamente strutturata – Esposizione chiara, corretta, efficace, con lessico ampio appropriato - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazioni complete, con approfondimenti e spunti critici articolati e personali	
INDICATORE	DESCRITTORE					punteggio
	1	2	3	4	5	
Esposizione dell'esperienza relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (alternanza scuola lavoro)	Esposizione molto confusa, con lessico ristretto e/o improprio - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica inesistenti/ molto scarse - capacità di orientamento scarsa	Esposizione confusa, errata, con lessico ristretto - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica disorganica e confusa - capacità di orientamento confusa	Esposizione imprecisa, con lessico ristretto - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica disorganica - capacità di orientamento imprecisa	Esposizione semplice e lineare, con lessico appropriato - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione corrette, con discreto sviluppo argomentativo - capacità di orientamento corretto ed essenziale	Esposizione chiara, corretta, efficace, con lessico ampio appropriato - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione complete, con spunti critici articolati e originali – ottima capacità di orientamento	
INDICATORE	DESCRITTORE					punteggio
	1	2	3	4	5	
Esposizione delle attività relative a cittadinanza e costituzione	Esposizione molto confusa, con lessico ristretto e/o improprio - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione	Esposizione confusa, errata, con lessico ristretto - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica	Esposizione imprecisa, con lessico ristretto - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica disorganica	Esposizione semplice e lineare, con lessico appropriato - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione corrette, con	Esposizione chiara, corretta, efficace, con lessico ampio appropriato - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione complete, con	



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



	critica inesistenti	disorganica e confusa		discreto sviluppo argomentativo	spunti critici articolati e originali	
INDICATORE	DESCRITTORE					
	1	2	3			punteggio
Discussione elaborati	Capacità di argomentare confusa	Capacità di argomentare essenziale	Capacità di argomentare pertinente			
					TOTALE	



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



ALLEGATO 4

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

INDICATORI DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

- A Rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità
- B Frequenza e puntualità
- C Partecipazione alle lezioni e alle attività della classe e dell'istituto
- D Competenze di Cittadinanza

Voto	Descrittori Indicatore A	Descrittori Indicatore B	Descrittori Indicatore C	Descrittori Indicatore D
10	Comportamento eccellente per scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità, per senso di responsabilità e correttezza nei riguardi di tutti. Assenza di sanzioni disciplinari.	Frequenza assidua (la somma delle ore di assenza, dei ritardi e delle uscite anticipate non è superiore al 7% del monte ore del periodo di valutazione)	Partecipazione critica e costruttiva alle varie attività di classe e di Istituto con valorizzazione delle proprie capacità Dimostrazione di sensibilità e attenzione per i compagni ponendosi come elemento trainante Conseguimento di apprezzamenti e riconoscimenti per il suo impegno scolastico.	Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo Gestisce in modo positivo la conflittualità e favorisce il confronto Conosce e rispetta sempre e cosapevolmente i diversi punti di vista e ruoli altrui
9	Scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità Assenza di sanzioni disciplinari	Frequenza puntuale e regolare (la somma delle ore di assenza, dei ritardi e delle uscite anticipate non è superiore al 10 % del monte ore del periodo di valutazione)	Partecipazione con vivo interesse e disponibilità a collaborare con docenti e compagni per il raggiungimento degli obiettivi formativi, mostrando senso di appartenenza alla comunità scolastica Partecipazione attiva e proficua alle attività extra scolastiche di Istituto	Interagisce in modo partecipativo e costruttivo nel gruppo Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è sempre disponibile al confronto Conosce e rispetta sempre i diversi punti di vista e ruoli altrui
8	Rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità Comportamento corretto e responsabile Presenza di qualche sanzione (ammonizione scritta) di lieve entità	Frequenza regolare (la somma delle ore di assenza, dei ritardi e delle uscite anticipate non è superiore al 15 % del monte ore del periodo di valutazione)	Interesse, partecipazione ed impegno costante alle attività del gruppo classe ed alle attività extra scolastiche di Istituto	Interagisce attivamente nel gruppo Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è quasi sempre disponibile al confronto Conosce e rispetta i diversi punti di vista e ruoli altrui
7	Comportamento sostanzialmente corretto e rispettoso del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità Presenza di qualche sanzione (ammonizione scritta)	Frequenza caratterizzata da assenze e ritardi non sempre puntualmente ed adeguatamente giustificate (la somma delle ore di assenza, dei ritardi e delle uscite anticipate non è superiore al 20 % del monte ore del periodo di valutazione)	Interesse e partecipazione accettabile alle lezioni ed alle attività di Istituto Comportamento non sempre corretto durante le visite ed i viaggi di istruzione.	Interagisce in modo collaborativo nel gruppo. Cerca di gestire in modo positivo la conflittualità Generalmente rispetta i diversi punti di vista e ruoli altrui
6	Comportamento non sempre corretto nei confronti dei compagni, dei docenti e del personale ATA e poco rispettoso del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità Presenza di frequenti sanzioni disciplinari (ammonizioni e/o sospensioni fino a 15 giorni scritta)	Frequenza discontinua caratterizzata da numerose assenze e ritardi che hanno condizionato il rendimento scolastico. La somma delle ore di assenza, dei ritardi e delle uscite anticipate è superiore al 20 % del monte ore del periodo di valutazione	Scarso interesse e passiva partecipazione alle lezioni ed alle attività di Istituto	Ha difficoltà di collaborazione nel gruppo. Non sempre riesce a gestire la conflittualità Rispetta saltuariamente i diversi punti di vista e i ruoli altrui

N.B.: Il voto di comportamento, in pratica, è calcolato attribuendo agli indicatori (A, B, C e D) il voto relativo alla casella della griglia precedente con la descrizione corrispondente e riportandolo nella tabella di calcolo seguente. La somma dei voti dei 4 indicatori andrà divisa per 4 per avere la media. Il voto sarà pari alla media arrotondata per eccesso se il primo decimale dopo la virgola è maggiore - uguale a 5



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED Elettrotecnica -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



Tabella Assegnazione Voto di Comportamento

Cognome e Nome	Indicatore A	Indicatore B	Indicatore C	Indicatore D	MEDIA	VOTO	U/M
1.							
2.							
3.							
4.							
5.							
6.							
7.							
8.							
9.							
10.							
11.							
12.							
13.							
14.							
15.							
16.							
17.							
18.							
19.							
20.							
21.							
22.							
23.							
24.							
25.							
26.							
27.							



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED Elettrotecnica -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



ALLEGATO n. 5

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

I punteggi sono attribuiti sulla base della Tabella A prevista dal D.lgs. n.62/17 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico, predisponendo – come previsto dal D.lgs. di cui sopra - la conversione (secondo la Tabella di conversione per la fase transitoria) del credito attribuito negli anni precedenti (classi III e IV).

Media dei voti	Fasce di credito ANNO III	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Tabella di conversione del credito conseguito nel terzo e quarto anno – Candidati anno scolastico 2018-19

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e il IV anno
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

Per quanto concerne il punto nell'ambito delle bande di oscillazione, esso è stato attribuito sulla base dei seguenti criteri individuati dal Collegio dei docenti (delibera n°)::

